



## *Parco Nazionale Gran Paradiso*

### **Dichiarazione Ambientale EMAS 2023-2026**

#### **Aggiornamento annuale 2025**

Rev. 2 del 8/9/2025

Dati aggiornati al 31/3/2025



L'Ente di gestione del Parco Nazionale Gran Paradiso (di seguito Parco o Ente Parco) ha strutturato un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti del Regolamento EMAS (Regolamento (CE) 1221/2009 modificato dal Regolamento (UE) 1505/2017) al fine di dotarsi di un valido strumento operativo per la gestione delle proprie attività istituzionali (monitoraggio ambientale, sorveglianza, attività scientifica e di educazione e divulgazione ambientale) e di quelle dei terzi operanti sul territorio di propria competenza, nonché di poter valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali in modo da garantire e promuovere la conoscenza, conservazione e valorizzazione degli aspetti naturalistici, territoriali e culturali dell'area protetta.

La Dichiarazione Ambientale ed i relativi aggiornamenti costituiscono il principale strumento di comunicazione al pubblico ed alle parti interessate delle informazioni ambientali convalidate relative al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'Ente Parco e, di conseguenza, dello stato di conservazione e valorizzazione del territorio, degli ecosistemi e della biodiversità.

Il presente documento è elaborato secondo i requisiti previsti dal Regolamento (UE) 2018/2026 che modifica l'Allegato IV del Regolamento (CE) n. 1221/2009.

L'Ente Parco, dal 2014, aderisce alla Green List, il primo standard globale per la valutazione delle aree protette che si distinguono in termini di conservazione naturalistica e gestione sostenibile. Per maggiore dettaglio si rimanda alla sezione dedicata sul sito web [www.pngp.it](http://www.pngp.it).

I dati contenuti nel presente aggiornamento della Dichiarazione Ambientale sono aggiornati al 31/3/2025 (ove non diversamente specificato).

L'Ente Parco si impegna a fornire i relativi aggiornamenti annuali sul sito istituzionale [www.pngp.it](http://www.pngp.it).

#### Validità e Convalida della Dichiarazione Ambientale

Il Verificatore Ambientale Accreditato RINA Services S.p.A. (IT-V-0002), ha verificato e convalidato il presente aggiornamento della Dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento EMAS come attestato dal timbro riportato nel riquadro a destra.

|   |   |
|---|---|
| <b>RINA</b>   | DIREZIONE GENERALE<br>Via Corsica, 12<br>16128 GENOVA |
| <b>CONVALIDA PER CONFORMITA'</b><br><b>AL REGOLAMENTO CE</b><br><b>N° 1221/2009 del 25.11.2009</b><br><b>( Accreditamento IT - V - 0002 )</b> |   |
| <b>N. 587</b>   |   |
| Laura Marti<br>Certification Compliance Director<br>      |   |
| RINA Services S.p.A.  |   |
| Genova, 29/08/2025  |   |

*Indice*

|   |           |
|---|-----------|
| <b>IL PARCO IN BREVE.....</b>                   | <b>3</b>  |
| <b>COMPENDIO DEI DATI QUANTITATIVI.....</b>     | <b>4</b>  |
| <b>OBIETTIVI AMBIENTALI .....</b>               | <b>18</b> |
| <b>IL PARCO ED I SERVIZI ECOSISTEMICI .....</b> | <b>22</b> |

## IL PARCO IN BREVE

**Posizione geografica** • Italia, tra 45°25' e 45°45' Lat N, 5° e 5°30' Long O. A Sud-Sud Ovest confina con il Parco Nazionale de La Vanoise (Francia).

**Superficie** • 71.044 ettari ripartiti tra Piemonte (48%) e Valle d'Aosta (52%).

**Altitudine** • Quote comprese fra 900 e 4.061 m (vetta del Gran Paradiso) interamente in territorio italiano.

**Idrografia** • 5 valli principali: Orco, Soana (Piemonte), Valsavarenche, Cogne e di Rhêmes (Valle d'Aosta).

**Circoscrizioni amministrative** • Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Comunità Montana Valli Orco e Soana, Comunità Montana Grand-Paradis.

**Comuni nell'area protetta del Parco** • Aymavilles, Ceresole Reale, Cogne, Introd, Locana, Noasca, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges, Ribordone, Ronco Canavese, Valprato Soana, Valsavarenche, Villeneuve.

**Stato giuridico** • Ente di diritto pubblico non economico, sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente.

**Anno d'istituzione** • 1922.

**Normativa** • R.D.L. 3/12/1922 n. 1584, convertito nella legge 17/4/1925 n. 473 (legge istitutiva); D.P.R. 3/10/1979 (di ampliamento); Decreto Ministero dell'Ambiente del 20/11/1997 n. 436 (adeguamento della disciplina del parco ai principi della legge 6/12/1991 n. 394).

**Personale** • Anno 2022: 64 unità, anno 2023: 71 unità, anno 2024: 70 unità

**Sede** • Presidenza e Direzione: Torino, Via Pio VII, 9 – 10135, Tel. (+39) 011.8606211; Amministrazione e Contabilità: Aosta, Via Losanna 5 – 11100, Tel. (+39) 0165.44126.

### Sedi di Valle •

Valle Orco, Noasca, Fraz. Jamonin 5;  
Val Soana, Ronco Canavese, Via Valprato 20;  
Valle di Cogne: Cogne, Rue Mines de Cogne n. 20;  
Valsavarenche, Fraz. Dègioz;  
Valle di Rhêmes, Rhêmes Notre Dame, fraz. Bruil 27.

### Altre strutture •

n. 11 centri visitatori, di cui 7 in Piemonte (Ceresole "Homo et Ibex", Noasca "Le forme del Paesaggio", Locana "Antichi e nuovi mestieri", Ribordone "Museo della Religiosità", Ronco Canavese "Tradizioni e Biodiversità", Noasca "Centro Educazione

Ambientale") e 4 in Valle d'Aosta (Rhêmes N.D. "Bentornato Gipeto", Valsavarenche "Preziosi predatori", Cogne "Tutela Attiva Laboratorio Parco" e Rovenaud "Acqua e biodiversità");

n. 1 giardino botanico ("Giardino Alpino Paradisia" o "Paradisia").

**Attività** • Gestione, conservazione e promozione degli aspetti naturalistici, territoriali, culturali e strutturali del Parco Nazionale del Gran Paradiso, attraverso attività di sorveglianza del territorio, educazione e comunicazione ambientale, attività di monitoraggio della biodiversità, controllo sanitario e ricerca scientifica, promozione del turismo e di altre attività socio-economiche sostenibili.

Settore di attività secondo la classificazione NACE (Rev. 2): n° 91.04

Settore di attività secondo la classificazione NACE (Rev. 2.1): n° 91.42

**Persona di riferimento** • Dott. Bruno Bassano (Direttore).

### Il Parco sul Web •

Sito web: [www.pngp.it](http://www.pngp.it)

Contatti:

- email: [info@pngp.it](mailto:info@pngp.it)

- telefono: 011/8606211

- fax: 011/8121305

## COMPENDIO DEI DATI QUANTITATIVI

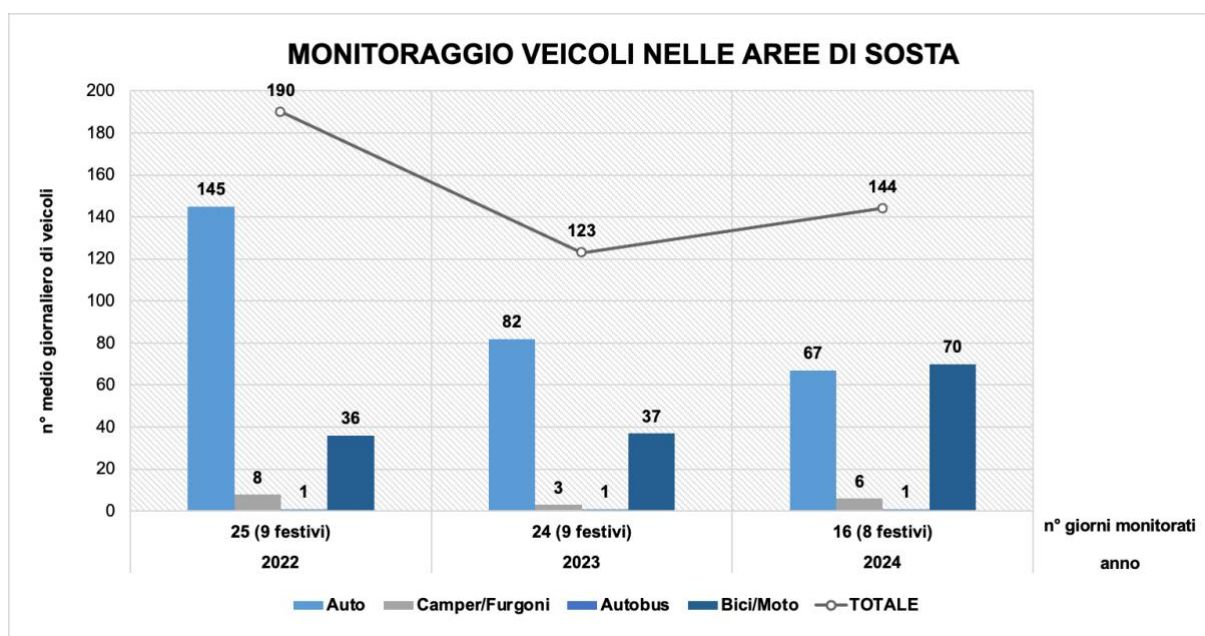
Nelle pagine seguenti si riportano i dati quantitativi che derivano dalle principali attività di monitoraggio, sorveglianza e misurazione svolte dall'Ente Parco. I dati relativi al 2025 non disponibili si riferiscono ad attività, fenomeni e/o monitoraggi che hanno un forte carattere di stagionalità e/o una consuntivazione annuale; tali dati verranno riportati nella prossima versione della Dichiarazione Ambientale.

Si precisa che eventuali discrepanze rispetto alla precedente versione sono dovute all'integrazione di dati, non disponibili all'epoca della redazione.

## MONITORAGGIO FREQUENTAZIONE TURISTICA

Il Grafico 1 presenta il numero medio di veicoli (automobili, camper/furgoni, autobus, bici/moto), censito giornalmente, durante la stagione estiva (luglio e agosto), nelle seguenti aree adibite a parcheggio:

- Serrù;
- Colle del Nivolet nei pressi del sentiero per il Rifugio Città di Chivasso;
- dal Colle del Nivolet al Rifugio Savoia;
- davanti al Rifugio Savoia;
- dal Rifugio Savoia alla sbarra.



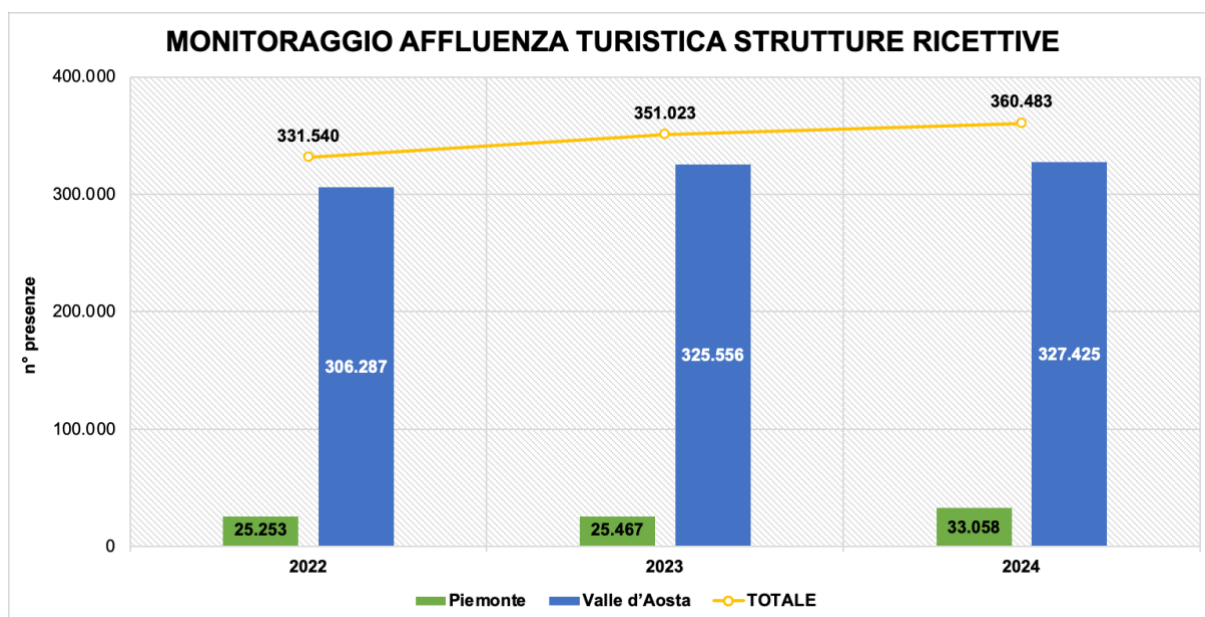
**Grafico 1:** Numero medio giornaliero di veicoli presenti nelle aree di sosta del Parco nel triennio 2022-2024

Il progetto di mobilità sostenibile “A piedi tra le nuvole”, promosso a partire dal 2002 da Città Metropolitana di Torino, Regione autonoma Valle d'Aosta, Comuni di Ceresole Reale e Valsavarenche ed Ente Parco, che limitava l'accesso di auto private al colle del Nivolet durante i giorni festivi dei mesi di luglio e agosto, nel corso del 2024 è stato sospeso, per compiere opportuni monitoraggi ambientali in relazione all'impatto antropico generato dal traffico veicolare, nel tratto di strada dalla località Serrù al Colle del Nivolet.

Il monitoraggio dei veicoli nelle aree di sosta è stato comunque effettuato e ha registrato un aumento del 17% rispetto all'anno precedente.

Un ulteriore dato indicativo è il numero di presenze rilevato presso i centri visitatori e le strutture ricettive; quest'ultimo è fornito dalla Città Metropolitana di Torino e dalla Regione autonoma Valle d'Aosta e riguardano il numero di posti letto occupati dichiarati da alberghi/strutture ricettive del territorio.

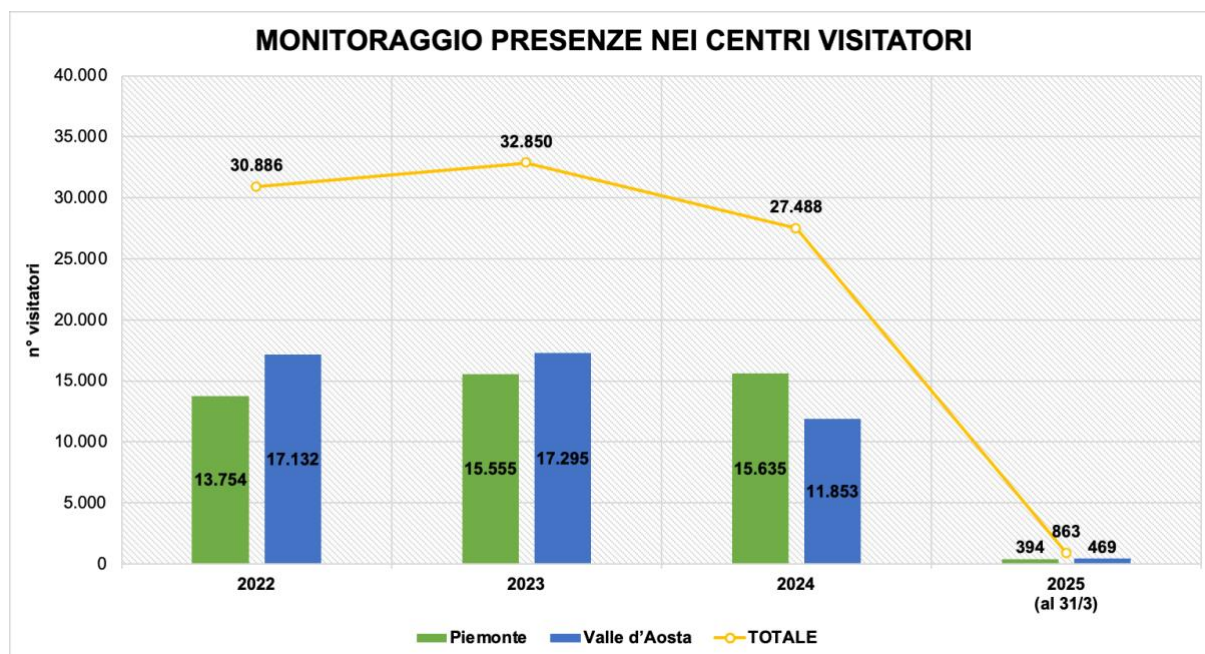
Il Grafico 2 presenta l'andamento dell'affluenza turistica nelle strutture ricettive nel Parco nel triennio 2022-2024; il primo trimestre 2025 non è disponibile poiché i pernottamenti sono comunicati a marzo/aprile dell'anno successivo.



**Grafico 2:** Affluenza turistica nelle strutture ricettive nel Parco nel triennio 2022-2024

Il 2024 conferma il trend di crescita, con maggior consistenza nel versante piemontese del Parco dove si registra un lieve aumento della ricettività dovuto anche all'apertura di nuove strutture ricettive (B&B, affittacamere e seconde case).

Il Grafico 3 presenta i dati di affluenza nei centri visitatori nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 ed il 31 marzo 2025.



**Grafico 3:** Affluenza turistica nei centri visitatori del Parco nel periodo gennaio 2022 - marzo 2025

Il 2024 registra una riduzione delle presenze del 16% circa rispetto all'anno precedente; l'affluenza presso i Centri Visitatori piemontesi è pressoché invariata mentre nel versante valdostano la significativa riduzione registrata è da imputare principalmente all'evento alluvionale che ad inizio estate ha colpito la Valle di Cogne e in particolare la Valnontey, sede del Giardino Alpino Paradisia, causando una drastica riduzione dell'afflusso dei turisti e un notevole ritardo nell'apertura al pubblico.

Si segnala anche la chiusura definitiva del Centro Visitatori di Valsavarenche nell'autunno 2024.

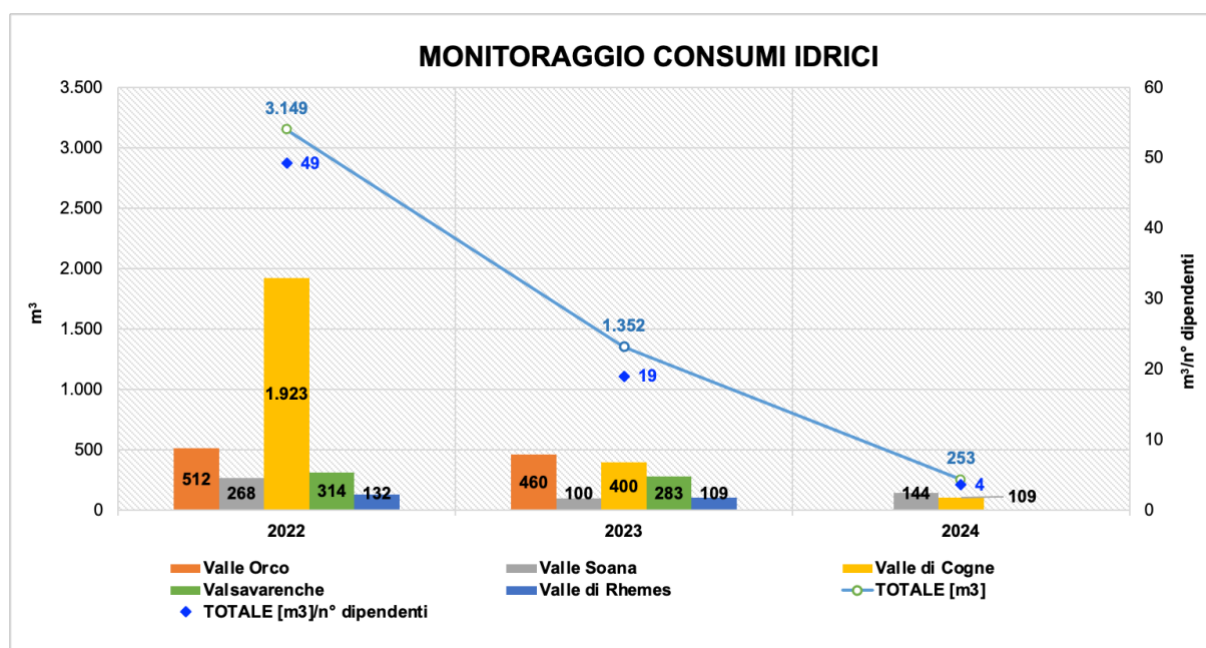
## MONITORAGGIO USO RISORSE NATURALI E MATERIE PRIME

Si riporta di seguito un sintetico compendio dei dati quantitativi disponibili relativo al consumo di risorse naturali e di materie prime ascrivibili alle attività dell'organizzazione.

Occorre specificare che i dati riportati in questa sezione non comprendono gli edifici dell'Ente Parco con utilizzo esclusivamente stagionale (casotti di alta quota) e le sedi di Torino e Aosta, poiché fanno parte di complessi gestiti in maniera centralizzata in cui operano molteplici realtà.

## RISORSE IDRICHE

Nel Grafico 4 si riporta l'andamento dei consumi idrici del triennio 2022-2024.



*Grafico 4: Consumi idrici nel triennio 2022-2024*

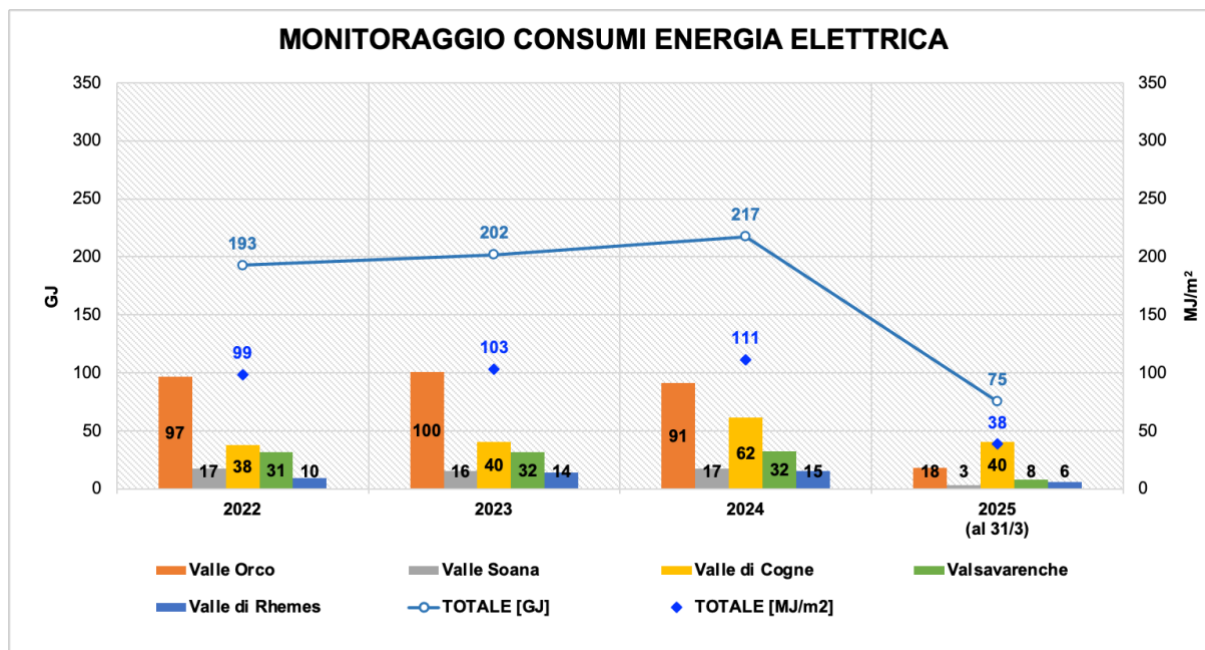
L'importate consumo idrico in Valle di Cogne del 2022 è ascrivibile all'utilizzo continuativo durante l'anno della foresteria e di un alloggio di servizio, in concessione all'Ispettore del Servizio di Sorveglianza, annessi al Giardino Alpino Paradisia.

Il dato del 2024 è parziale, perché mancante di tre vallate su cinque complessive, ed il dato del I trimestre 2025 non è disponibile a causa di una saltuaria e ritardata consuntivazione da parte dei gestori del servizio idrico; il minor consumo della Valle di Cogne nel 2024 è ascrivibile all'evento alluvionale che ad inizio estate ha colpito la Valle causando una drastica riduzione dell'utilizzo delle strutture dell'Ente Parco.

## RISORSE ENERGETICHE

### Energia elettrica

Il Grafico 5 presenta l'andamento dei consumi di energia elettrica registrati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 ed il 31 marzo 2025, espressi in energia utilizzata (GJ); i consumi sono rapportati alla superficie degli edifici considerati (1.955 m²).



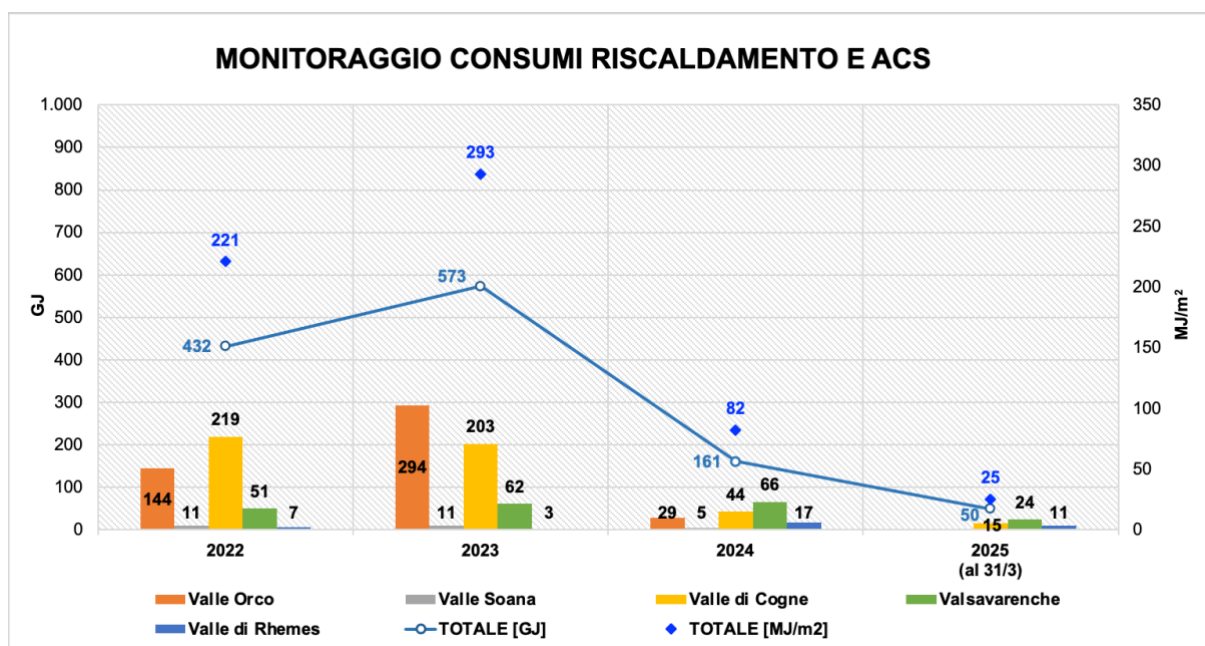
*Grafico 5: Consumi di energia elettrica nel periodo gennaio 2022 - marzo 2025*

Dal 2024 si rileva un aumento del consumo di energia elettrica in Valle di Cogne, correlabile all'esecuzione di lavori edili ed all'installazione di una pompa di calore elettrica presso il Giardino Alpino Paradisia.

#### Riscaldamento e ACS

Il Grafico 6 mostra l'andamento dei consumi di combustibili utilizzati per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria (ACS) nel triennio 2022-2024.

Le quantità di combustibili sono state convertite in quantità di energia prodotta (GJ) mentre i consumi sono rapportati alla superficie degli edifici considerati (1.955 m²).

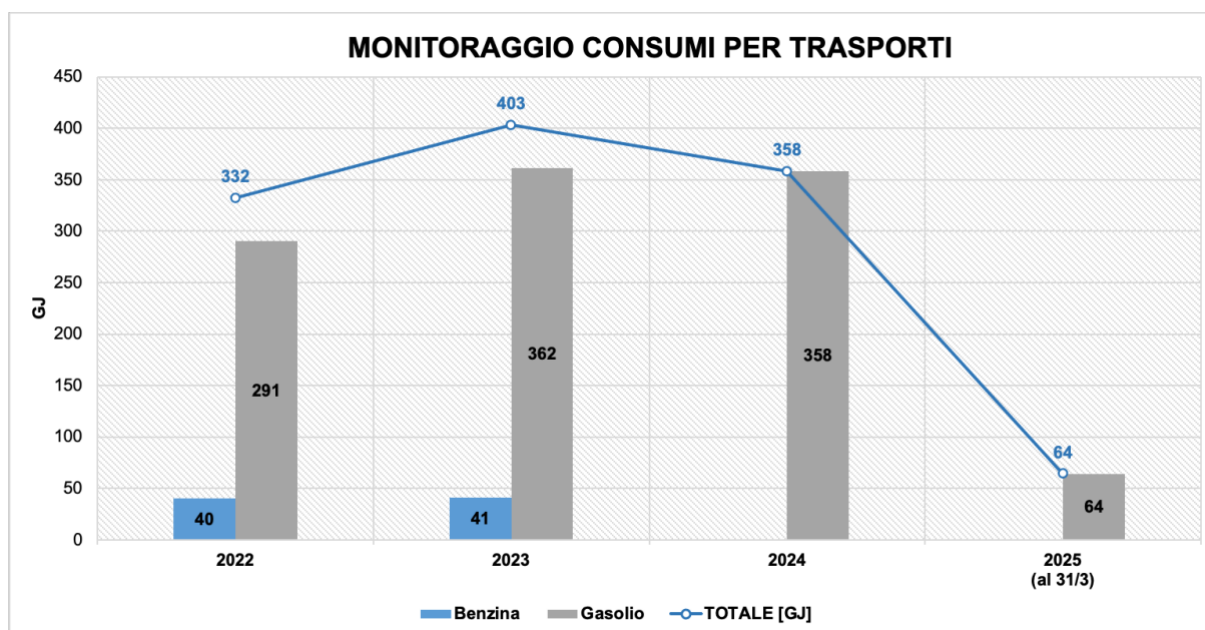


**Grafico 6:** Consumi di combustibile per riscaldamento e produzione di ACS nel periodo gennaio 2022 - marzo 2025

L'andamento non è pienamente rappresentativo dei consumi reali, poiché la fatturazione è saltuaria e, inoltre, per le utenze con alimentazione indipendente a gasolio il dato è riferito al volume di combustibile eventualmente acquistato nell'anno. In particolare si evidenzia un calo significativo del consumo 2024 in Valle Orco, in quanto non è stato necessario approvvigionare le 2 utenze con impianto termico alimentato a gasolio, ed in Valle di Cogne, in quanto l'impianto termico alimentato a gasolio a servizio del Giardino Alpino Paradisia è stato dismesso e sostituito da una pompa di calore elettrica e da un impianto alimentato a GPL (con contatore dei consumi dedicato).

#### Mezzi di trasporto

Nel Grafico 7 si riportano le informazioni relative al monitoraggio dei consumi di carburante per autotrazione, rilevati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 ed il 31 marzo 2025.

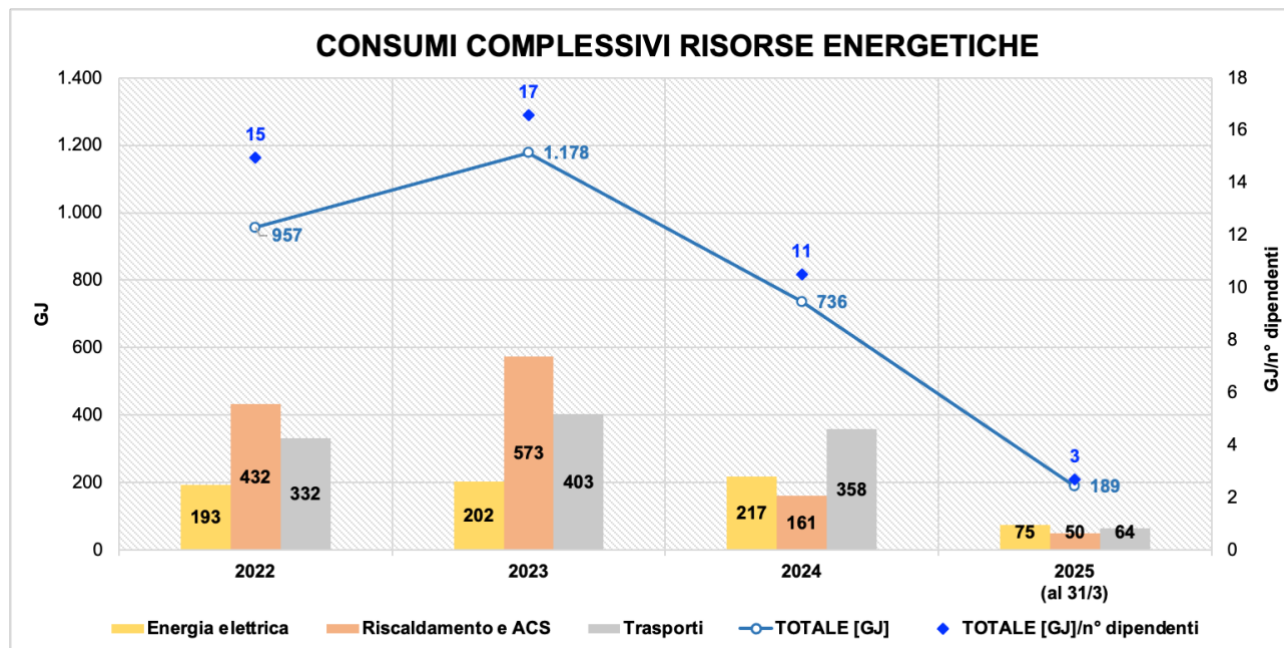


**Grafico 7:** Consumi di carburante per trasporti nel periodo gennaio 2022 - marzo 2025

A seguito del progressivo rinnovo del parco auto, i mezzi con alimentazione a benzina sono stati sostituiti con autovetture elettriche.

Consumi complessivi

Il Grafico 8 presenta una sintesi dei consumi energetici complessivi, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 ed il 31 marzo 2025, espressi in GJ e suddivisi per singola tipologia.

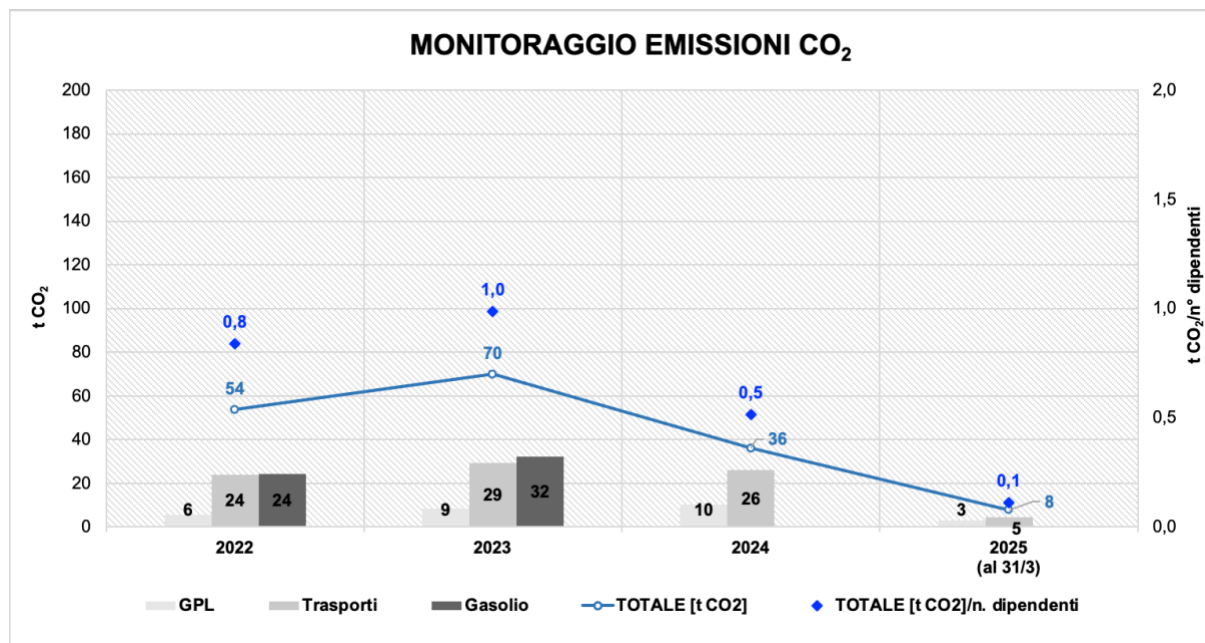


**Grafico 8:** Consumi delle risorse energetiche complessivi nel periodo gennaio 2022 – marzo 2025

L'andamento complessivo dei consumi rispecchia le considerazioni precedentemente fornite in relazione alle singole voci.

Emissioni di anidride carbonica

Il Grafico 9 mostra le emissioni di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) derivanti dal consumo di risorse energetiche; l'energia elettrica non contribuisce poiché l'Ente Parco si approvvigiona unicamente da fonti rinnovabili. Le emissioni sono state calcolate utilizzando i fattori di conversione dell'inventario nazionale UNFCCC, aggiornati annualmente dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

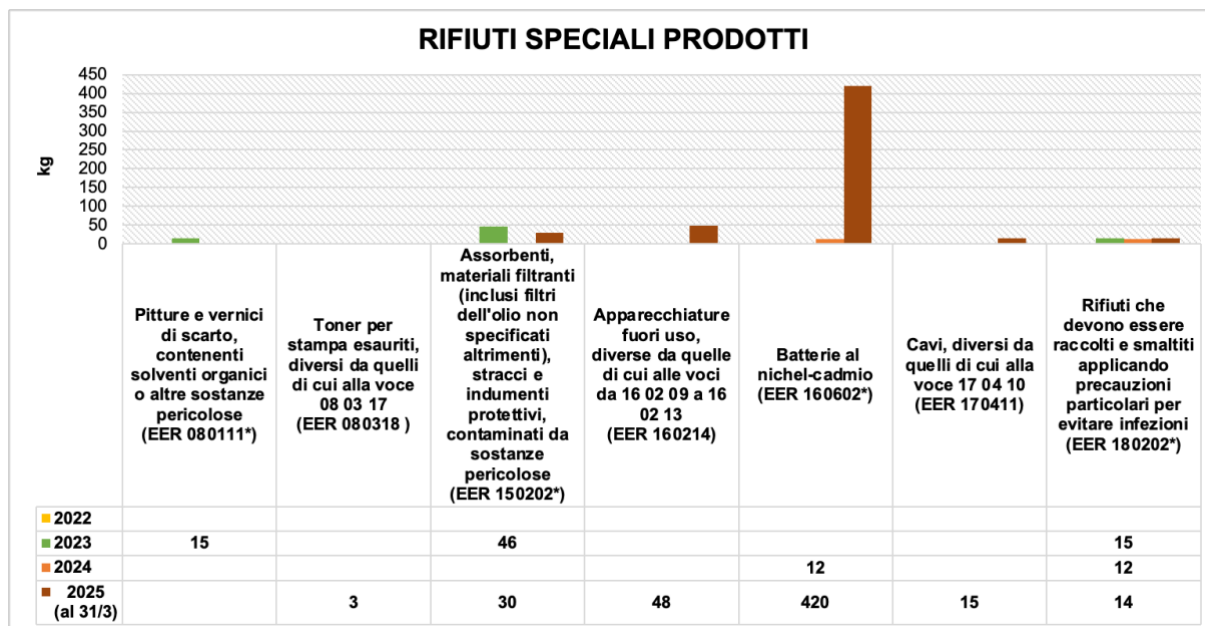


**Grafico 9:** Emissioni di CO<sub>2</sub> nel periodo gennaio 2022 – marzo 2025

**PRODUZIONE RIFIUTI**

L'Ente Parco è produttore di rifiuti urbani e di rifiuti speciali.

I rifiuti urbani sono conferiti al servizio pubblico mentre il Grafico 10 mostra le quantità di rifiuti speciali prodotti nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 ed il 31 marzo 2025, suddivise per codice dell'Elenco Europeo dei Rifiuti (EER).



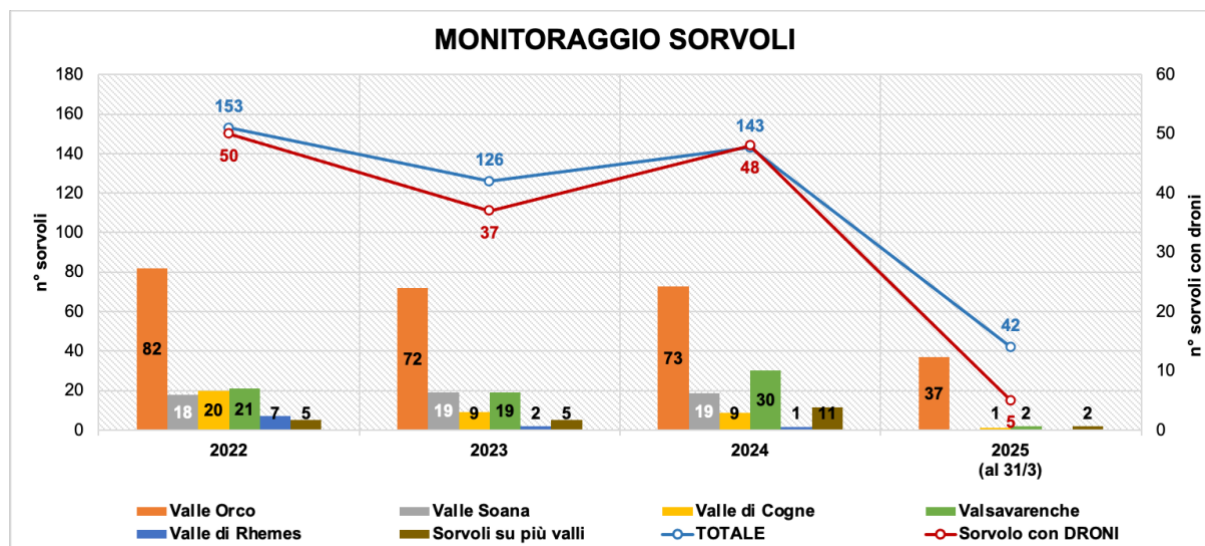
**Grafico 10:** Rifiuti speciali prodotti dal Parco nel periodo gennaio 2022 – marzo 2025

La produzione dei rifiuti è saltuaria poiché principalmente collegata ad attività di manutenzione o rinnovamento svolte con periodicità variabile.

## SORVOLI

L'Ente Parco provvede all'autorizzazione ed al monitoraggio delle attività di volo alpino sul territorio.

Il Grafico 11 presenta il numero di sorvoli effettuati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 ed il 31 marzo 2025, suddivisi per vallata.



**Grafico 11:** Numero di sorvoli effettuati nel periodo gennaio 2022 - marzo 2025

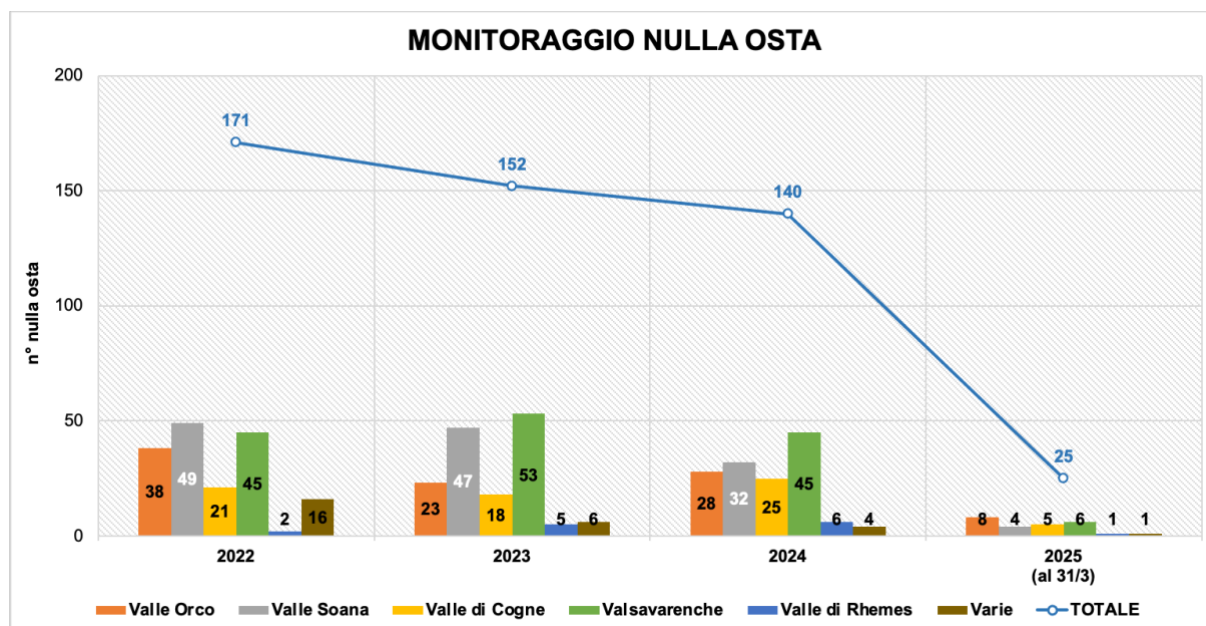
La Valle Orco si conferma la valle più interessata dai sorvoli, poiché sono ubicati i grandi impianti idroelettrici che necessitano del mezzo aereo per il cambio degli addetti alla guardiania delle dighe e per il trasporto in quota dei materiali necessari ai lavori di manutenzione. Seguono, nel 2024, le valli Valsavarenche, Soana, Cogne e Rhêmes che ricorrono all'elicottero per il rifornimento dei rifugi e per lavori di manutenzione (sentieristica, edilizia, alpeggi, monitoraggio linee elettriche, etc.).

L'impiego dei droni interessa principalmente i monitoraggi scientifici e le riprese fotografiche, in sostituzione dell'elicottero; nel 2024 le richieste pervenute sono state 51, di cui 3 concluse con diniego.

## RILASCIO NULLA OSTA

Il rilascio di concessioni o autorizzazioni relative ad interventi, impianti ed opere all'interno del Parco è sottoposto al preventivo nulla osta dell'Ente Parco, al fine di verificare la conformità dell'intervento alle disposizioni del Piano e del Regolamento.

Il Grafico 12 mostra il numero di pratiche istruite nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 ed il 31 marzo 2025 per ciascuna vallata.



*Grafico 12: Numero di nulla osta rilasciato nel periodo gennaio 2022 - marzo 2025*

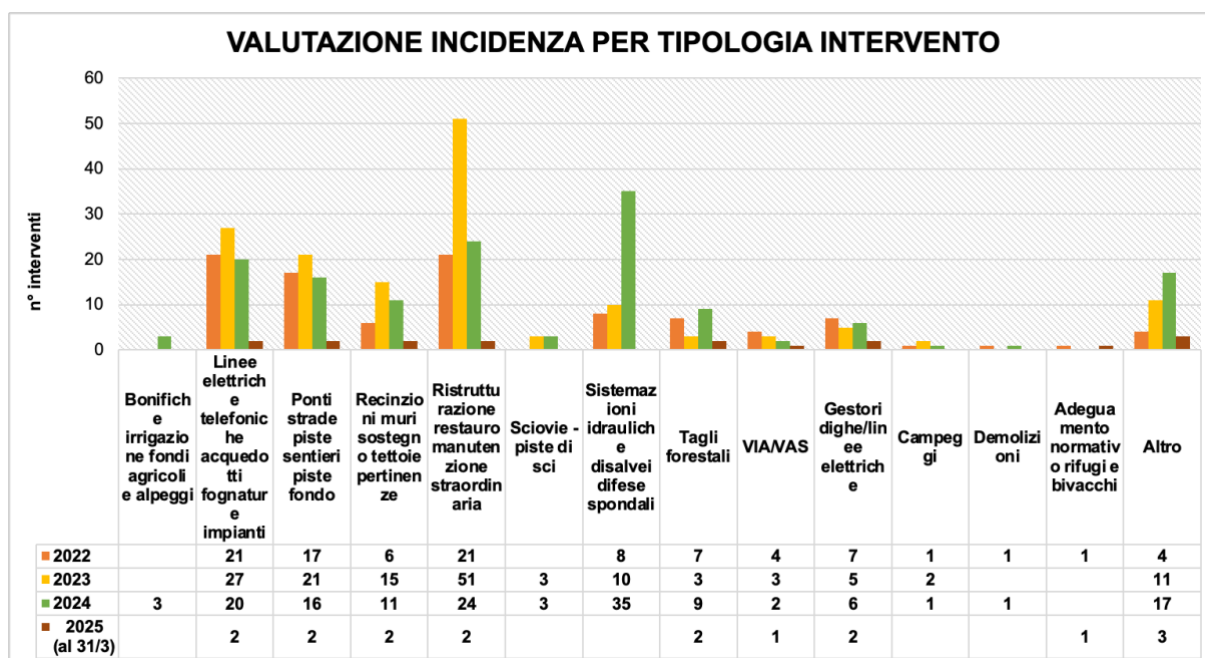
Nel 2024 le richieste hanno riguardato principalmente interventi di manutenzione del territorio (sistemazioni idrauliche, difese spondali, messa in sicurezza di versanti, etc.), interventi di manutenzione straordinaria (restauro e risanamento conservativo) e la manutenzione delle reti e impianti tecnologici.

## VALUTAZIONE DI INCIDENZA

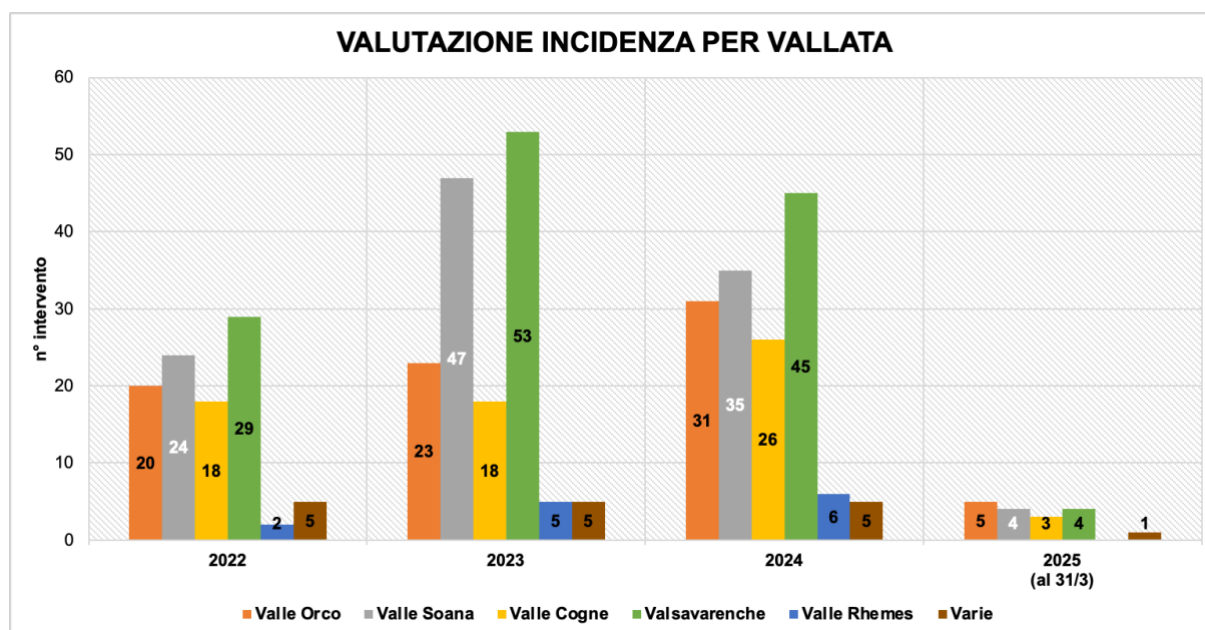
L'Ente Parco, da febbraio 2020, è delegato all'espletamento delle procedure di Valutazione di Incidenza all'interno Parco, il cui territorio coincide con una Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ed una Zona di Protezione Speciale (ZPS) (codice sito IT1201000), inseriti nella rete ecologica dell'Unione Europea "Natura 2000".

Nei siti "Natura 2000" sono sottoposti a procedura di Valutazione d'Incidenza (VIEc) tutti gli interventi, le attività ed i progetti suscettibili di determinare, direttamente o indirettamente, incidenze significative sulle specie e sugli habitat.

Gli interventi sottoposti a procedura di Valutazione d'Incidenza nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 ed il 31 marzo 2025 suddivisi per tipologia e ripartiti per vallata sono presentati nel Grafico 13 e nel Grafico 14.



**Grafico 13:** Istruttorie di Valutazione d'Incidenza nel periodo gennaio 2022-marzo 2025 suddivise per tipologia

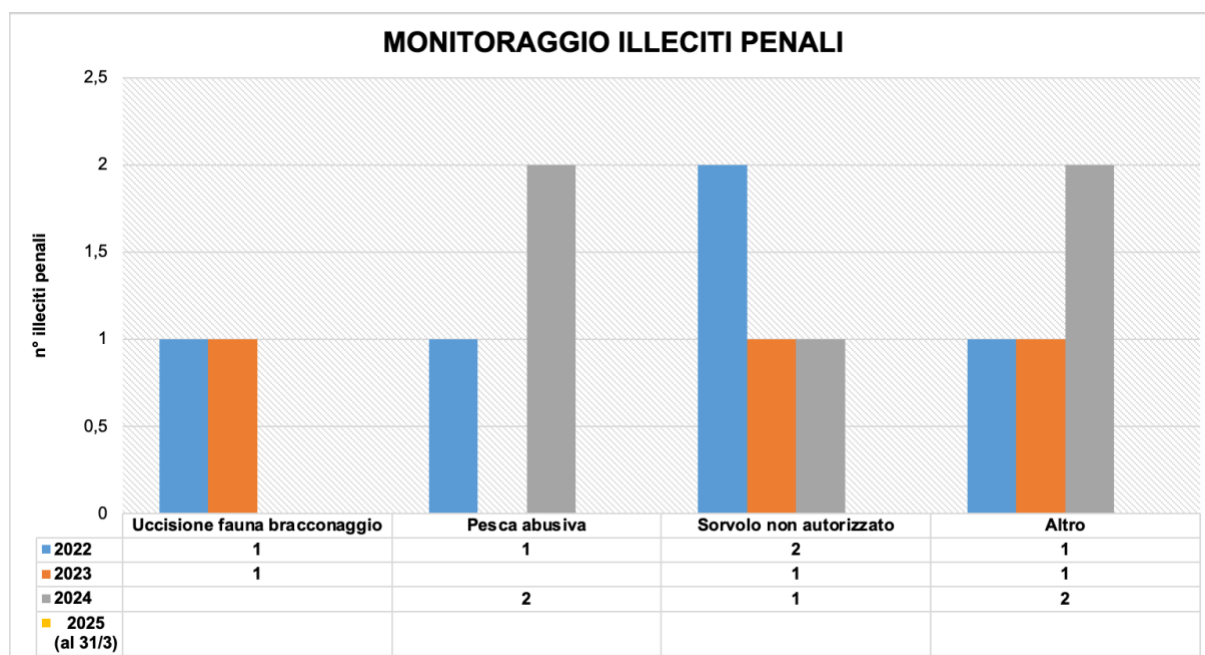


**Grafico 14:** Istruttorie di Valutazione d'Incidenza nel periodo gennaio 2022- marzo 2025 ripartite per vallata

Nel corso del 2024 il numero di pratiche istruite rispetto all'anno precedente è pressoché invariato e tutte le istanze pervenute si sono concluse con esito positivo alla fase di screening.

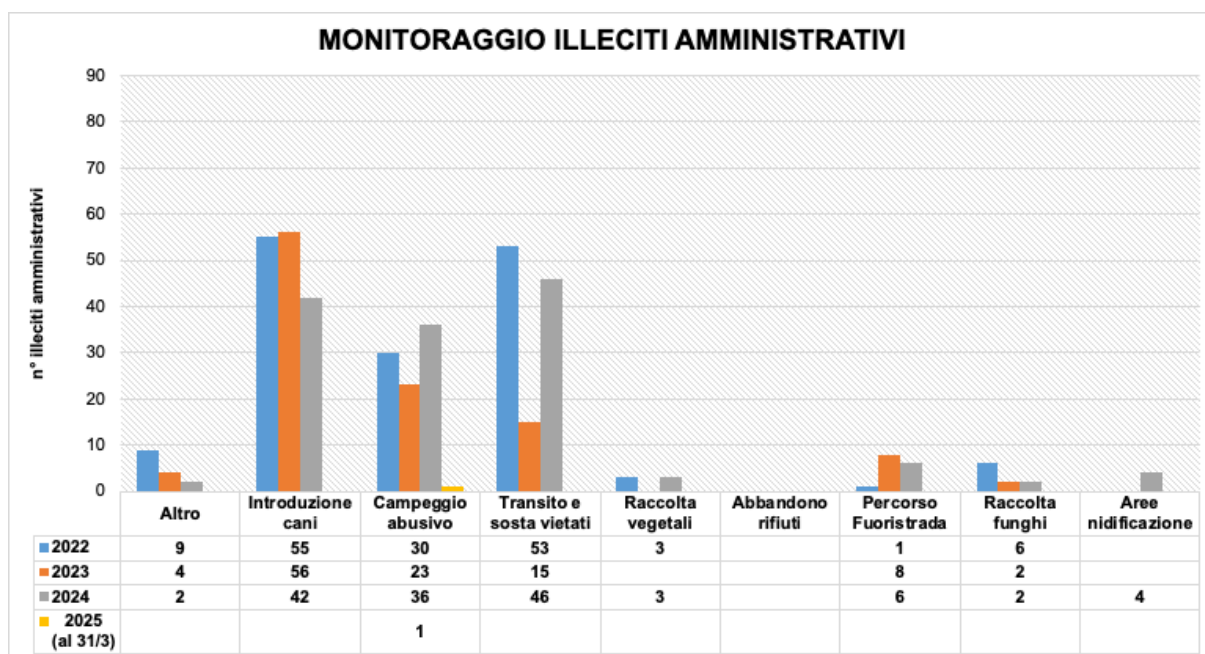
## ILLECITI AMMINISTRATIVI E PENALI

Nel presente capitolo vengono illustrati i risultati dell'attività svolta dal Corpo di Sorveglianza con riferimento agli illeciti penali (Grafico 15) ed a quelli amministrativi (Grafico 16) riscontrati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 ed il 31 marzo 2025.



**Grafico 15:** Numero di illeciti penali riscontrati nel periodo gennaio 2022- marzo 2025

Il 2024 conferma un numero contenuto di reati penali mentre nel primo trimestre del 2025 non si sono registrati reati.



**Grafico 16:** Numero di illeciti amministrativi riscontrati nel periodo gennaio 2022- marzo 2025

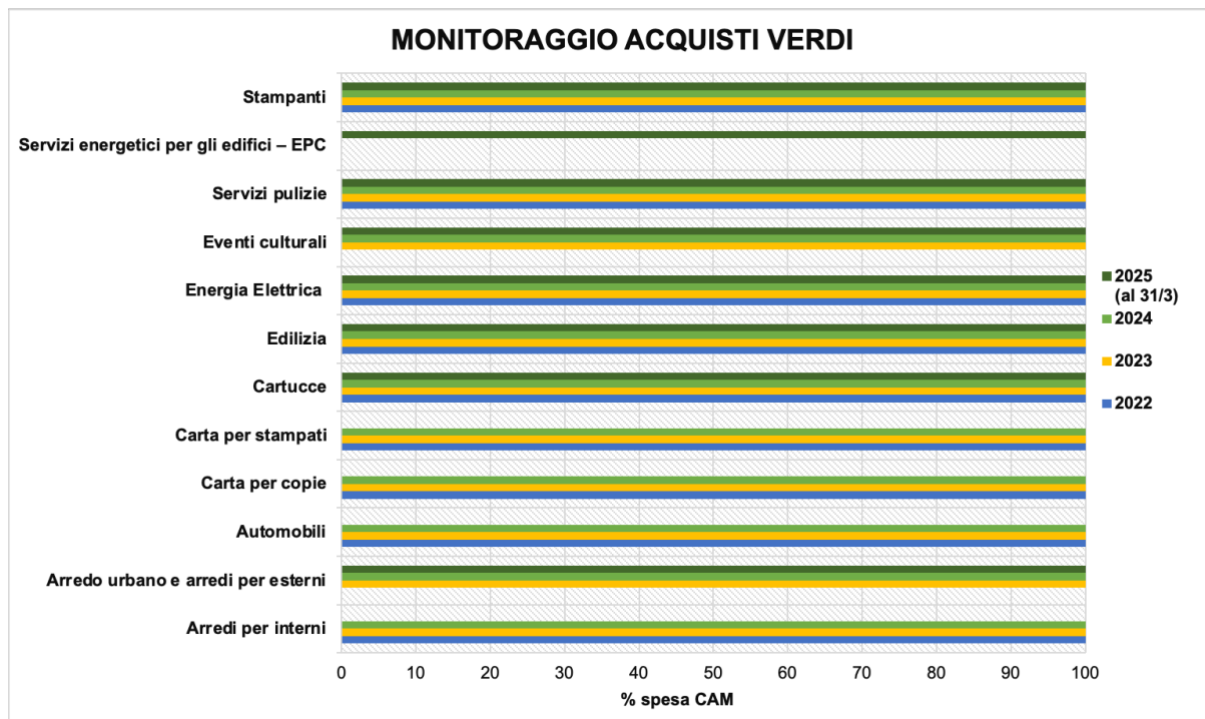
Nel 2024 gli illeciti amministrati sono aumentati del 30% circa rispetto all'anno precedente; le principali violazioni riscontrate si confermano transito e sosta dei veicoli vietati, introduzione di cani e campeggio abusivo.

## MONITORAGGIO ACQUISTI VERDI

L'Ente Parco, in qualità di pubblica amministrazione, è soggetto alla disciplina dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023, e s.m.i), pertanto in fase di acquisto di beni e servizi è obbligato ad applicare i Criteri Ambientali Minimi (CAM), con deroga esclusivamente per l'acquisto di prodotti per i quali sono richieste specifiche tecniche particolari per l'utilizzo in alta montagna.

I CAM sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato; la loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie

ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili. I CAM, definiti in appositi decreti del Ministero dell'Ambiente, sono aggiornati periodicamente sulla base dell'evoluzione tecnologica e di mercato, riguardano le categorie di forniture ed affidamenti individuate nel PAN GPP e definite "prioritarie" in base alla maturità del settore di riferimento, al volume di spesa pubblica e alle potenzialità in termini di riduzione degli impatti ambientali. Le tipologie di prodotto o servizio acquistate in conformità ai CAM nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 ed il 31 marzo 2025 sono presentate nel Grafico 17.



**Grafico 17:** Percentuale di spesa CAM per prodotto nel periodo gennaio 2022 - marzo 2025

Nuove tipologie di CAM quali eventi culturali e arredo (urbano o per esterni) si sono aggiunti agli acquisti dal 2023 mentre i servizi energetici per gli edifici (EPC) si sono aggiunti agli acquisti dal primo trimestre 2025; restano ancora escluse le categorie tessili e calzature per la specificità del vestiario tecnico per il Corpo di Sorveglianza.

## INCENDI BOSCHIVI

Nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 ed il 31 marzo 2025 non si sono verificati incendi.

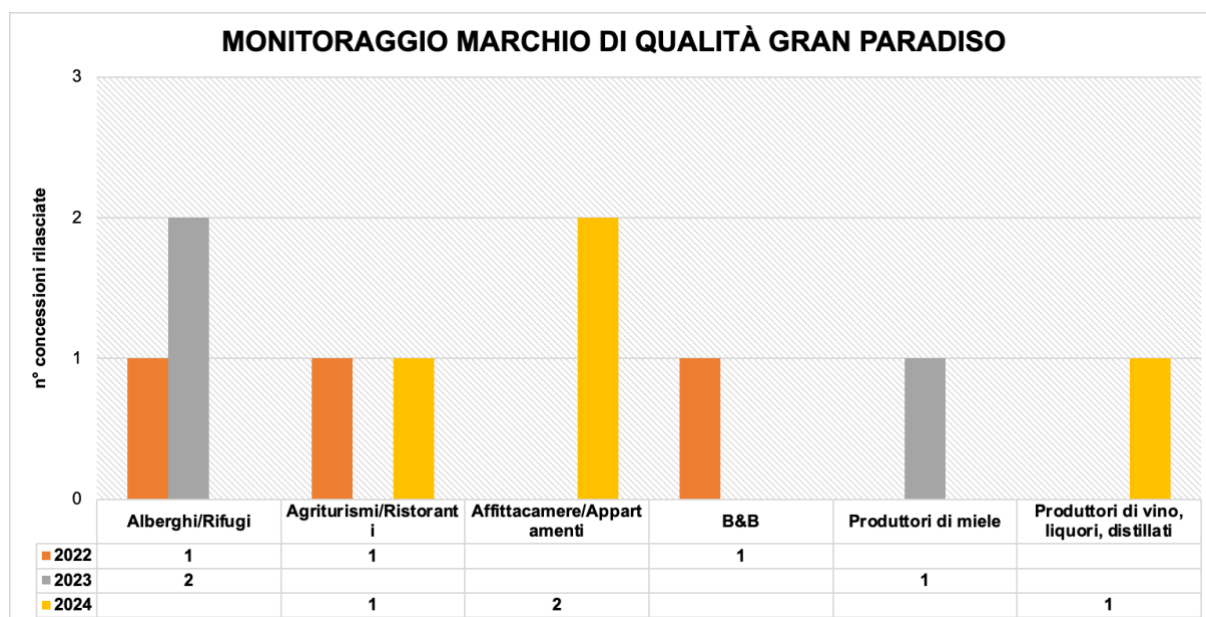
## MONITORAGGIO RILASCIO MARCHIO DI QUALITÀ GRAN PARADISO

A partire dal 2007, l'Ente Parco Gran Paradiso ha avviato un percorso volto ad incentivare il miglioramento degli standard di sostenibilità ambientale e di valorizzazione delle risorse del territorio attraverso il Marchio Collettivo di Qualità Gran Paradiso. Si tratta di un importante strumento di identificazione assegnato dallo stesso a operatori locali del settore ricettivo/turistico, artigianale e agroalimentare.

Requisito fondamentale per l'ottenimento di tale Marchio è l'impegno in un percorso di qualità e sostenibilità, al fine di garantire ai consumatori la provenienza dei prodotti dal territorio del Parco e la qualità delle lavorazioni, oltre agli adempimenti del *Regolamento d'uso del Marchio Collettivo*.

Per poter ottenere il "Marchio di Qualità" le imprese o gli artigiani coinvolti devono rispondere a precisi standard di tipicità territoriale e aspetti di gestione interna, oltre che soddisfare procedure di sostenibilità ambientale.

Il numero di concessioni rilasciato alle diverse imprese (operatori turistico-ricettivi e della ristorazione, artigiani, agroalimentari) nel triennio 2022-2024 è presentato nel Grafico 18; nel I trimestre 2025 non sono pervenute richieste di rilascio del Marchio.



**Grafico 18:** Numero di concessioni del Marchio di Qualità rilasciato nel triennio 2022-2024

Il Grafico 18 evidenzia come il numero di richieste del Marchio Qualità si sia assestato, considerati i numeri elevati raggiunti negli anni; il numero totale di operatori che dispongono di tale riconoscimento a fine 2024 è pari a 90.

Nel 2024 sono stati svolti 18 controlli alle imprese per la verifica del rispetto dei disciplinari, che in linea generale hanno dato esito positivo.

Attraverso un'assistenza continua e proattiva, l'Ente Parco garantisce alle imprese un sostegno concreto nella gestione degli adempimenti e nella prevenzione e risoluzione di eventuali problematiche; tutto ciò rafforza il legame e il dialogo con le realtà economiche turistiche del territorio, favorendo la consapevolezza dell'importanza di essere realmente sostenibili.

Le aziende della rete a Marchio sono coinvolte in maniera prioritaria per l'organizzazione degli eventi ed iniziative promossi sul territorio.

## MONITORAGGIO CONCESSIONE D'USO DEL LOGO ISTITUZIONALE DEL PARCO

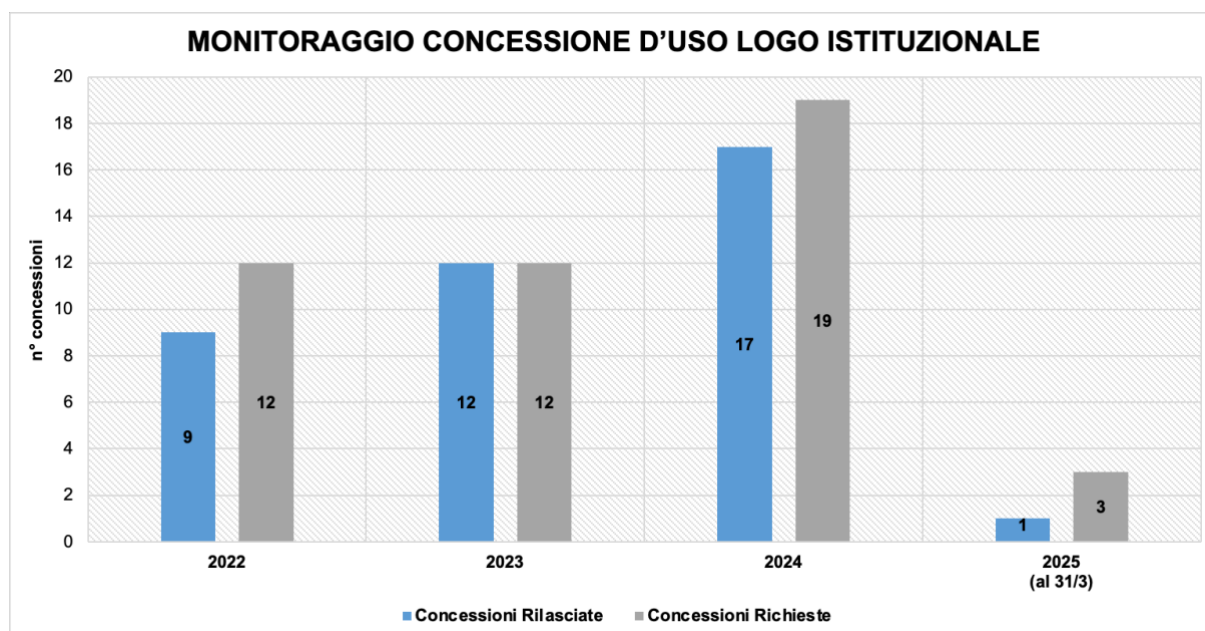
L'Ente Parco può concedere l'uso del proprio logo istituzionale a scopi promozionali. La concessione può essere attribuita a prodotti (come carta, articoli di abbigliamento, confezioni, etc.), a servizi (trasporto, ristorazione, etc.) e ad attività promosse da terzi, ma organizzate e promosse di concerto con il Parco.

Quanto ai prodotti, viene data preferenza a quelli che presentino requisiti di qualità e tipicità, che valorizzino le attività tradizionali, artigianali e culturali; per i servizi, a quelli in linea con le leggi istitutive dell'Ente Parco e con i principi dettati dalla Legge quadro sulle aree protette.

A partire dal 2023, come requisiti obbligatori per la concessione di patrocinio a soggetti terzi, sono richiesti anche i Criteri Ambientali Minimi (CAM) applicabili; nello specifico è stato predisposto un modello semplificato che i soggetti richiedenti devono compilare, sia prima dell'evento che ex post.

La procedura di richiedere la compilazione della tabella semplificata dei CAM degli eventi (pre e post evento), unitamente all'obbligo di visionare la *Guida agli eventi sostenibili* predisposta ad hoc per coloro che richiedono il patrocinio sta ormai diventando una prassi consolidata; sul sito web del Parco è disponibile una sottosezione (<https://www.pnpg.it/ente-parco/richieste-di-patrocinio-e-uso-del-logo-eventi>), all'interno della quale è stata standardizzata la procedura.

Il Grafico 19 presenta il numero di concessioni del logo rilasciate tra il 1° gennaio 2022 ed il 31 marzo 2025 confrontandolo con il numero di richieste pervenute.



**Grafico 19:** Concessioni per l'uso del logo del Parco richieste e rilasciate nel periodo gennaio 2022 - marzo 2025

Nel 2024 le richieste di concessione del logo istituzionale sono aumentate, segno evidente dell'accresciuta consapevolezza da parte dei soggetti esterni del valore aggiunto che il patrocinio del Parco garantisce alle iniziative sul territorio.

## ATTIVITÀ DIDATTICHE E DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

La Tabella 1 riporta alcuni dati significativi inerenti alle principali attività di educazione ambientale promosse direttamente dall'Ente Parco.

| Tabella 1: Dati sulle attività didattiche e di educazione ambientale promosse     |   |   |                                  |   |
|---|---|---|----------------------------------|---|
| Regione   | A.S.  | Progetto  | N. soggetti coinvolti            |   |
| Piemonte  | 2022/2023   | Parco Nazionale Gran Paradiso: Tutto è connesso   | 13 scuole 34 classi = 546 alunni |   |
|   |   | Corso insegnanti interpretazione ambientale “Tutto è connesso”  | 38 insegnanti                    |   |
|   |   | Progetto 100° di gemellaggio PNGP-PNALM “IN CAMMINO CON IL LUPO” – Scuola Media Locana + Scuola media di Campoli Appennino (FR)         | 13 alunni + 13 alunni            |   |
| Valle d'Aosta   |   | Parco Nazionale Gran Paradiso: Tutto è connesso   | 4 scuole 13 classi = 226 alunni  |   |
|   |   | Corso insegnanti interpretazione ambientale “Tutto è connesso”  | 5 insegnanti                     |   |
|   |   | Liceo scientifico Maria Adelaide di Aosta<br>Progetto Alternanza Scuola Lavoro “Vivere la montagna per conoscerla e proteggerla”        | 1 classe = 22 alunni             |   |
|   |   | Scuola Media Martinet di Aosta: Progetto sui predatori  | 4 classi = 88 alunni             |   |
|   |   | Progetto WOODY TALES con Unité des Communes Grand Paradis: scuole elementari di Rhêmes, Villeneuve, Introd, Valgrisenche, Valsavarenche | 5 classi = 36 alunni             |   |
|   |   | Progetto IL BOSCO INCANTATO con Scuole materne di Nus   | 3 classi: 55 bambini             |   |
|   |   | Piemonte  | 2023/2024                        | Parco Nazionale Gran Paradiso: Tutto è connesso |
| Corso insegnanti interpretazione ambientale “Tutto è connesso”                    | 30 insegnanti   |   |                                  |   |
| Gruppo AVIS in visita a Noasca  | 20 persone  |   |                                  |   |
| Visite guidate scuole provenienza torinese/Nord Italia – progetti su sito pngp.it | 9 classi = 180 alunni   |   |                                  |   |
| Valle d'Aosta   | Parco Nazionale Gran Paradiso: Tutto è connesso   |   |                                  | 3 scuole 12 classi = 201 bambini                |
|   | Corso insegnanti interpretazione ambientale “Tutto è connesso”                                  |   |                                  | 21 insegnanti                                   |
|   | Bando ZEA del Ministero dell'Ambiente “Io sono biodiversità” (scuola secondaria 1° grado Cogne) |   |                                  | 3 classi = 25 ragazzi                           |

| Tabella 1: Dati sulle attività didattiche e di educazione ambientale promosse |                             |   |                                    |
|---|-----------------------------|---|------------------------------------|
| Regione   | A.S.                        | Progetto  | N. soggetti coinvolti              |
|   |                             | Visite guidate scuole provenienza torinese/Nord Italia – progetti su sito pngp.it | 20 classi = 602 alunni             |
| Piemonte  | 2024/2025<br>(fino al 31/3) | Parco Nazionale Gran Paradiso: La mia casa è l'area protetta                      | 31 classi = 543 alunni             |
|   |                             | Corso insegnanti  | 38 insegnanti                      |
| Valle d'Aosta   |                             | Parco Nazionale Gran Paradiso: La mia casa è l'area protetta                      | 12 classi = 194 alunni             |
|   |                             | Progetti con la Sorveglianza con 6 materne e un liceo                             | 7 classi = 183 alunni              |
|   |                             | Corso insegnanti  | 6 insegnanti                       |
|   |                             | 70° Paradisia   | 7 classi=56 studenti, 5 insegnanti |
|   |                             | Visite Lab Acqua Biodiversità (università, altre scuole)                          | 239 studenti                       |

Nell'anno scolastico 2024/2025 è stato avviato il progetto *“La mia casa è l'area protetta”* che tra le novità, oltre ai temi trattati, ha visto la collaborazione del Corpo di Sorveglianza con le Guide del Parco per le attività nelle scuole e sul territorio; l'unione tra le diverse professionalità ha certamente dato un valore aggiunto alla proposta. Nel progetto ci sono stati diversi rimandi ad attività di monitoraggio e di ricerca ai quali gli studenti hanno risposto con grande interesse.

Nel contesto delle attività di sensibilizzazione e educazione ambientale, il *“Lab Acqua e Biodiversità”* continua a essere meta per diverse scuole e università anche al di fuori del progetto di educazione ambientale, con numerose visite a partire da aprile.

In ultimo, in occasione dei 70 anni del Giardino Alpino Paradisia, sono state invitate le scuole della Valle di Cogne per attività didattiche dedicate in due diverse giornate.

Il Grafico 20 sintetizza il numero di alunni coinvolti annualmente nelle attività didattiche.

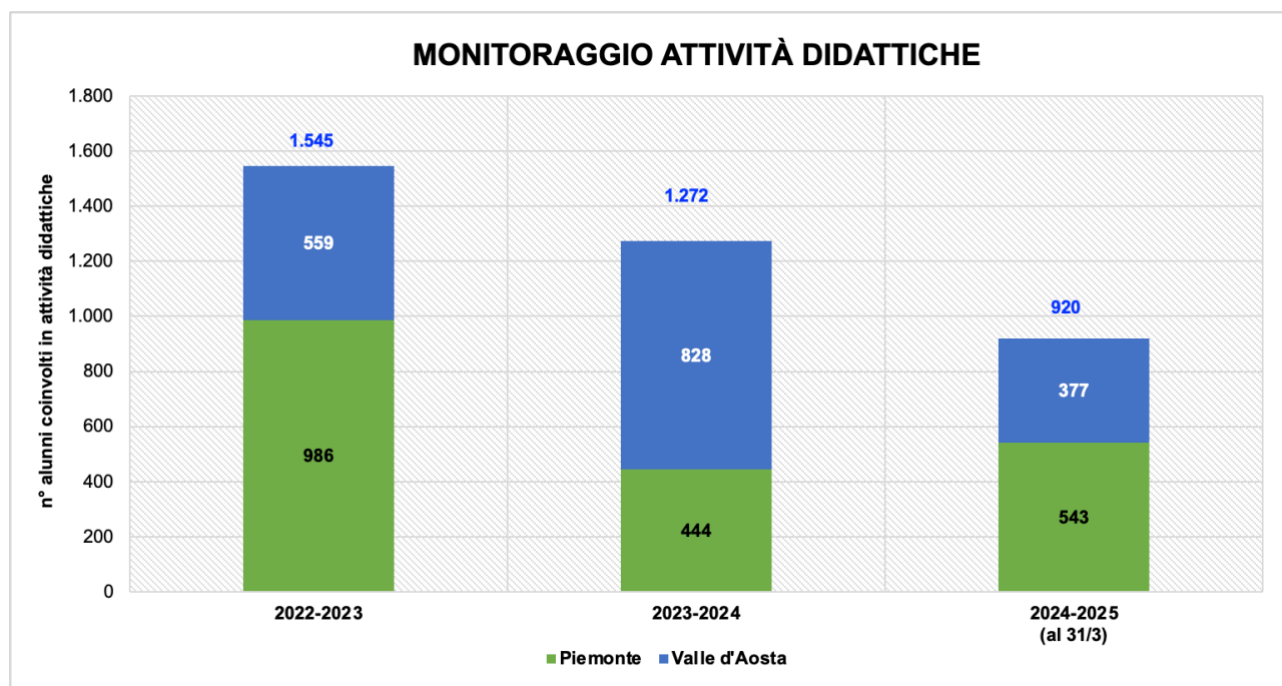


Grafico 20: Numero di alunni coinvolti in attività didattiche e/o di educazione ambientale

## OBIETTIVI AMBIENTALI

Gli obiettivi ambientali costituiscono gli impegni di miglioramento che l'organizzazione assume volontariamente al fine di dare seguito a quanto espresso nella Politica Ambientale. Essi specificano i campi di azione prioritari, perseguendo il mantenimento della conformità normativa e il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'organizzazione, specie per quanto riguarda gli aspetti ambientali valutati come significativi.

La responsabilità generale relativa all'attuazione del Programma è posta a capo del Direttore, che in funzione delle varie tematiche e degli obiettivi specifici assegna precisi ruoli e responsabilità al proprio personale.

In Tabella 2 si riporta una sintesi dell'avanzamento del Programma Ambientale 2023-2026.

Tabella 2: Programma Ambientale 2023-2026

| Obiettivi ambientali  | Target ambientali   | Risorse                               | Responsabilità  | Indicatore  | Avanzamento   | Scadenza      |
|---|---|---------------------------------------|---|---|---|---------------|
| 1)<br>Uso sostenibile, protezione e valorizzazione della risorsa idrica | 1A)<br>Misurazione e quantificazione dei servizi eco-sistemici di natura energetica sia legati ai sistemi idroelettrici di grandi dimensioni (IREN/CVA) sia a quelli di piccole e medie dimensioni (comunali o di comunità)   | € 2.000,00<br>Oltre a risorse interne | Biodiversità e Ricerca scientifica  | N. di servizi ecosistemici monitorati (almeno 1)                  | <b>IN CORSO</b><br>Avviati contatti con gestori sistemi idroelettrici   | Dicembre 2026 |
|   | 1B)<br>Valutazione comparata tra effetti positivi ed impatti dei sistemi di produzione energetica   | Risorse interne                       |   |   | <b>DA AVVIARE</b>   | Dicembre 2026 |
|   | 1C)<br>Quantificazione, anche in termini monetari, del contributo dei servizi forniti dall'area protetta  | € 2.500,00<br>Oltre a risorse interne |   | € per kWh di energia prodotta                                     | <b>DA AVVIARE</b>   | Dicembre 2026 |
| 2)<br>Contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici | 2A)<br>Analisi e misurazione dei servizi eco-sistemici di natura ecologica relativi all'efficacia di cattura di CO <sub>2</sub> da parte di porzioni di habitat monitorate sul medio-lungo periodo. Quantificazione dei servizi legati ad una corretta conservazione e gestione | € 10.000,00                           | Biodiversità e Ricerca scientifica  | Quantità di carbonio organico stoccato (kg C/m <sup>2</sup> o ha) | <b>IN CORSO</b><br>Convenzione con Università di Milano Bicocca   | Dicembre 2026 |
|   | 2B)<br>Quantificazione, anche in termini monetari, del contributo dei servizi forniti dall'area protetta  | Risorse interne                       |   | € per kg C/m <sup>2</sup> o ha stoccato                           | <b>IN CORSO</b><br>Convenzione con Università di Milano Bicocca   | Dicembre 2026 |
|   | 2C)<br>Contenimento transito veicolare all'interno dell'area protetta: regolamentazione della strada del Colle del Nivolet  | Risorse interne                       | Servizio tecnico e pianificazione Biodiversità e Ricerca scientifica Affari generali Corpo sorveglianza | Riduzione veicoli in transito                                     | <b>IN CORSO</b><br>Nell'attesa di definire i criteri di regolamentazione (indicativamente entro fine 2025), per cui verrà convocata una commissione tecnica per l'attuazione del protocollo di intesa di cui l'Ente Parco è coordinatore, si è deciso di proporre iniziative diverse dalle consuete chiusure domenicali previste dal progetto "A piedi tra le nuvole". Durante l'estate 2024 la strada è rimasta aperta al traffico durante le domeniche, in cui era normalmente prevista la chiusura, e sono state effettuate misurazioni puntuali dei flussi automobilistici (tramite apparecchi radar dedicati) e dei loro impatti (es. sulla pressione sonora, con il contributo di ARPA Piemonte); nel periodo di monitoraggio (30 luglio - 7 ottobre), sono stati censiti 18.350 veicoli in salita e 21.235 in discesa (circa il 15% in più). I dati acquisiti sono stati confrontati con le dinamiche di alcune specie faunistiche rappresentative (es. marmotta e invertebrati) al fine di definire il grado di stress indotto dal traffico. <sup>1</sup> | Dicembre 2025 |

<sup>1</sup> Per approfondimento consultare la *Relazione sulla performance Anno 2024* disponibile sul sito internet dell'Ente Parco

Tabella 2: Programma Ambientale 2023-2026

| Obiettivi ambientali  | Target ambientali   | Risorse   | Responsabilità   | Indicatore  | Avanzamento  | Scadenza      |
|---|---|---|--|---|--|---------------|
|   |   |   |  |   | Inoltre, sono state programmate giornate speciali in cui la strada è stata interamente riservata a specifiche attività outdoor (ciclopedita, camminata sportiva e nordic walking).   |               |
| 3)<br>Contributo sostanziale all'adattamento ai cambiamenti climatici             | 3A)<br>Posizionamento di una rete di sensori a quote diverse, lungo un gradiente altitudinale, per misurare l'andamento di temperatura e umidità nel corso dell'anno  | Risorse interne   | Biodiversità e Ricerca scientifica                       | N. rilievi totali   | <b>CONTINUATIVO</b><br>Posizionati 30 sensori nella stagione 2023  | Dicembre 2026 |
|   | 3B)<br>Collegamento tra il progetto di monitoraggio della biodiversità animale e quelli basati su rilievi strumentali di natura ambientale, con interpretazione di immagini da drone o da satellite   | € 12.000,00   | Biodiversità e Ricerca scientifica<br>Corpo sorveglianza | Relazione finale di avanzamento (n. 1)  | <b>IN CORSO</b><br>Analisi in corso  | Dicembre 2026 |
|   | 3C)<br>Collegamento climatico coi progetti di ricerca in atto su specie indicatrici (impollinatori, stambecco, camoscio, marmotta)  | Risorse interne   | Biodiversità e Ricerca scientifica                       | N. di progetti attuati (Relazione finale di sintesi)  | <b>IN CORSO</b><br>Analisi in corso  | Dicembre 2026 |
|   | 3D)<br>Attivazione e partecipazione a progetti europei  | Risorse interne   | Biodiversità e Ricerca scientifica<br>Affari generali    | $I = \frac{Npp}{Npa} \times 100$<br>Npp = progetti europei presentati<br>Npa = progetti approvati | <b>CONTINUATIVO</b><br>Nel 2024 e inizio 2025 sono stati presentati 3 progetti europei (3 finanziati)  | Dicembre 2026 |
| 4)<br>Ridurre le emissioni di CO2 derivanti dalle strutture in uso all'Ente Parco | 4A)<br>Effettuare interventi di efficientamento energetico sulle seguenti strutture di proprietà o in piena disponibilità dell'Ente Parco:<br>a) Centro visitatori di Campiglia Soana (Valle Soana);<br>b) Sede del Giardino botanico alpino di Paradisia (Valle di Cogne);<br>c) Sede di Valsavarenche;<br>d) Sede di Cogne.<br>e) Presidio della sorveglianza di Villa di Ceresole<br>Gli interventi previsti riguardano:<br>• isolamento dell'involucro esterno (cappotto esterno, sostituzione serramenti, etc.);<br>• riqualificazione energetica degli impianti termici (installazione caldaia a condensazione, pompa di calore, etc.);<br>incremento della prestazione energetica post intervento di almeno 2 classi superiori | 1.166.753 € nell'ambito del "Programma di interventi di efficientamento energetico, mobilità sostenibile, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici degli Enti parco nazionali" promosso dal Ministero dell'Ambiente | Servizio Gestione tecnica, pianificazione del territorio | t CO2/anno  | <b>IN CORSO</b><br>a) Intervento completato; è stato affidato l'incarico per la redazione dell'Attestato Prestazione Energetica (APE) ex post e sarà effettuato un monitoraggio di 12 mesi.<br>b) Intervento completato; è stato affidato l'incarico per la redazione dell'Attestato Prestazione Energetica (APE) ex post e sarà effettuato un monitoraggio di 12 mesi.<br>c) Intervento in corso. La fine lavori è prevista entro l'estate 2025.<br>d) L'Ente ha dovuto rinunciare all'intervento, a causa dell'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione (cappotto esterno).<br>e) Intervento completato; è stato affidato l'incarico per la redazione dell'Attestato Prestazione Energetica (APE) ex post e sarà effettuato un monitoraggio di 12 mesi. | Dicembre 2025 |
| 5)<br>Ridurre il rischio  | 5A)<br>Inertizzazione del serbatoio interrato di gasolio a servizio dell'impianto termico della Sede del Giardino botanico alpino di Paradisia  | Compreso nell'ambito dell'investimento di cui al target 2A  | Servizio Gestione tecnica, pianificazione del territorio | n. serbatoi interrati inertizzati (1)   | <b>IN CORSO</b><br>L'intervento è direttamente collegato al punto 4A) b) Sede del Giardino botanico  | Target 2A)    |

Tabella 2: Programma Ambientale 2023-2026

| Obiettivi ambientali  | Target ambientali   | Risorse  | Responsabilità  | Indicatore  | Avanzamento   | Scadenza      |
|---|---|--|---|---|---|---------------|
| contaminazione del terreno  |   |  |   |   | alpino di Paradisia (Valle di Cogne);<br>acquisito preventivo ditta specializzata.  |               |
| 6)<br>Ridurre le emissioni derivanti dalla mobilità all'interno del Parco | 6A)<br>a) acquisto di autobus elettrici/ibridi, a servizio di tratte che si sviluppano all'interno del Parco, in ambiti non serviti dalle linee di trasporto pubblico locale o serviti con mezzi tradizionali a gasolio, anche con soluzione condivise tra più Comuni;<br>b) acquisto scuolabus ibridi in sostituzione di mezzi tradizionali a gasolio, dimensionalmente diversificati in funzione dei piccoli numeri delle scuole di montagna dei Comuni del Parco.<br>Gli autobus acquistati saranno concessi in gestione diretta ai Comuni                 | 2.592.483 € nell'ambito del <i>"Programma di interventi di efficientamento energetico, mobilità sostenibile, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici degli Enti parco nazionali"</i> promosso dal Ministero dell'Ambiente | Servizio Gestione tecnica, pianificazione del territorio  | 1) n. autobus elettrici/ibridi acquistati<br>2) n. scuolabus elettrici acquistati | <b>COMPLETATA</b><br>L'Ente Parco ha acquistato e consegnato ai Comuni dell'area protetta una flotta di 11 tra minibus e scuolabus più un'autovettura | Dicembre 2025 |
|   | 6B)<br>a) realizzazione di nuove stazioni di bike sharing di interscambio con i punti di attestamento del trasporto pubblico locale concentrate nel versante piemontese del Parco (Comuni di Ronco Canavese, Valprato Soana, Ribordone, Locana e Noasca), dove non sono attualmente presenti infrastrutture di questo tipo;<br>b) potenziamento di stazioni di bike sharing esistenti nel versante valdostano del Parco (Comuni di Introd, Aymavilles, Cogne e Valsavarenche).<br>Le stazioni di bike sharing saranno in gestione diretta da parte dei Comuni |  | Servizio Gestione tecnica, pianificazione del territorio<br><br>Servizio Affari generali, comunicazione, educazione e turismo | n. di stazioni di bike sharing disponibili per i fruitori (125 %)                 | <b>IN CORSO</b><br>L'Appalto è stato aggiudicato  | Dicembre 2026 |

## IL PARCO ED I SERVIZI ECOSISTEMICI

Gli ecosistemi (insieme degli organismi viventi e delle sostanze non viventi con le quali i primi stabiliscono uno scambio di materiali e di energia, in un'area delimitata, per es. un lago, un prato, un bosco etc.) forniscono all'umanità numerosi vantaggi definiti "beni e servizi ecosistemici", il cui valore reale però, nel lungo periodo, non è sino ora "contabilizzato" nelle previsioni economiche.

Si distinguono principalmente 3 categorie di servizi ecosistemici (SE):

- **servizi di fornitura o approvvigionamento:** sono quei beni materiali veri e propri forniti dagli ecosistemi, quali cibo, acqua, legname, fibre, combustibile e altre materie prime, ma anche materiale genetico e specie ornamentali
- **servizi di regolazione:** gli ecosistemi regolano il clima, la qualità dell'aria e le acque, la formazione del suolo, l'impollinazione, l'assimilazione dei rifiuti, e mitigano i rischi naturali quali erosione, infestanti ecc.
- **servizi culturali:** includono benefici non materiali quali l'eredità e l'identità culturale, l'arricchimento spirituale e intellettuale e i valori estetici e ricreativi.

Lo sviluppo di strumenti adeguati ad una corretta gestione dell'ambiente passa quindi necessariamente attraverso l'integrazione di elementi ecologici, economici e pianificatori all'interno di un quadro interdisciplinare. La Tabella 3 presenta un prospetto dei principali servizi ecosistemici monitorati nel Parco.

| <b>Tabella 3: Servizi Ecosistemici del Parco</b> |  |
|--|--|
| <b>Servizi Ecosistemici</b>                      | <b>Tipologie</b>   |
| Servizi di Fornitura                             | Specie carismatiche  |
|  | Diversità di specie  |
|  | Diversità di habitat   |
| Servizi di Regolazione                           | Sequestro del carbonio   |
|  | Impollinazione / Dispersione semi  |
| Servizi Culturali                                | Valore ricreativo (ecoturismo, attività all'aperto)                            |
|  | Ispirazione per cultura, arti, valori educativi e spirituali, senso d'identità |

La Tabella 4 riporta gli indicatori quantitativi e qualitativi associabili ai SE ed un riferimento alle politiche attive promosse dal Parco.

Tabella 4: Indicatori per i Servizi Ecosistemici del Parco

| Servizi Ecosistemici   | Tipologie                         | Politiche attive del Parco  | Indicatori   | Valori   |
|------------------------|-----------------------------------|---|--|--|
| Servizi di Fornitura   | Specie carismatiche               | <ul style="list-style-type: none"> <li>Censimenti periodici (monitoraggi) coordinati dal Servizio Biodiversità e Ricerca Scientifica, con il supporto del Corpo di Sorveglianza.</li> <li>Condivisione dati con Enti, Università, comunità scientifica, etc.</li> </ul>   | 1) Numero di specie carismatiche <sup>2</sup><br>2) Abbondanza di specie carismatiche (N/km <sup>2</sup> )<br>3) Rarità di specie carismatiche (scala) | 1) N. specie carismatiche n = 6 (stambecco, camoscio, gipeto, aquila reale, fagiano di monte, pernice bianca)<br>2) Abbondanza: stambecco = 2.687 ind., camoscio = 6.346 ind., gipeto = 3 coppie, aquila = 27 coppie<br>3) Rarità: gipeto = 3 coppie (20% coppie alpine, n. tot =15)   |
|                        | Diversità di specie               |   | 1) Numero di specie<br>2) Abbondanza specie (N/km <sup>2</sup> )<br>3) Rarità/endemismi (scala)  | 1) N. specie rilevate fauna = 1.046<br>Vertebrati: Mammiferi = 53; Uccelli = 100, Anfibi = 2, Rettili = 8, Pesci = 4<br>Invertebrati: Lepidotteri ropaloceri = 141, Carabidi = 108, Stafilinidi = 178, Ragni (Aracnea) = 238; Formiche = 43, Ortotteri = 41, Imenotteri apoidei genere <i>Bombus</i> = 29, Ditteri sirfidi = 101<br>N. specie rilevate flora superiore = 1.172<br>2) Abbondanza: Capriolo =6 ind/100 ha; Lupo = 5 branchi.<br>3) Endemismi alpini fauna: 51 specie<br>Endemismi alpici flora: 82 di cui 46 Ovest-Alpici  |
|                        | Diversità di habitat              |   | 1) Numero di habitat<br>2) Naturalità  | 1) Sono presenti 36 habitat Natura 2000 (Direttiva 43/92/CEE All. I)<br>2) Naturalità: per tutti gli habitat è da ritenersi elevata  |
| Servizi di Regolazione | Sequestro del carbonio            | <ul style="list-style-type: none"> <li>Applicazione di un approccio metodologico sperimentale dell'Università di Milano Bicocca (in collaborazione con Servizio Biodiversità e Ricerca Scientifica), finalizzato alla definizione della capacità di stoccaggio del carbonio.</li> <li>Condivisione dati con Enti, Università, comunità scientifica, etc.</li> </ul> | Quantità di carbonio organico stoccato (t CO/ha)   | Per la valutazione della capacità di stoccaggio di carbonio da parte degli habitat del Parco, è stata effettuata una campagna specifica di rilevamenti per le tipologie forestali e di prateria più rappresentative. Il dato risultante si riferisce pertanto al carbonio organico stoccato negli strati organici e minerali del suolo fino a una profondità di 40 cm e al carbonio organico stoccato nella biomassa arborea ed epigea, stimato come valore medio per tipologia di habitat.<br>Carbonio organico medio stoccato: Lariceti, 111,20 t/ha; Boschi misti di conifere, 133,10 t/ha; Peccete, 144,47 t/ha; Boschi misti di conifere e latifoglie, 115,82 t/ha; Boschi misti di latifoglie, 142,18 t/ha; Castagneti, 148,51 t/ha; Abetine, 158 t/ha; Prateria acidofile, 73,62 t/ha; Prateria calcicole 54,92 t/ha. |
|                        | Impollinazione / Dispersione semi | <ul style="list-style-type: none"> <li>Censimenti periodici (monitoraggi) coordinati dal Servizio Biodiversità e Ricerca Scientifica in condivisione con Università di Milano Bicocca.</li> <li>Condivisione dati con Enti, Università, comunità scientifica, etc.</li> </ul>   | 1) Numero specie impollinatrici<br>2) Numero specie che necessitano impollinazione   | 1) N. specie impollinatrici: Lepidotteri ropaloceri n = 141; Imenotteri apoidei genere <i>Bombus</i> n = 29; Ditteri sirfidi n=101<br>2) Tutte le specie vegetali richiedono impollinazione entomofila o anemofila o altro   |

<sup>2</sup> specie che hanno un forte potere evocativo nell'uomo e sono quindi in grado di comunicare e sensibilizzare sulla necessità di conservare la natura attraverso le emozioni che suscitano (es. stambecco)

Tabella 4: Indicatori per i Servizi Ecosistemici del Parco

| Servizi Ecosistemici | Tipologie  | Politiche attive del Parco  | Indicatori   | Valori   |
|----------------------|--|---|--|--|
| Servizi Culturali    | Valore ricreativo (ecoturismo, attività all'aperto)                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>Rilevamenti periodici presso Centri Visitatori e aree significative del Parco, coordinati dal Servizio affari generali, comunicazione, educazione e turismo</li> <li>Gestione rete sentieristica coordinata dal Servizio Gestione tecnica, Pianificazione del territorio, con il supporto del Corpo di Sorveglianza</li> <li>Condivisione dati con Enti e parti interessate</li> </ul> | 1) Numero turisti<br>2) Estensione sentieri (km)<br>3) Numero eventi turistici (N/anno)                                | 1) Visitatori nel 2024 in 11 Centri Visitatori = 27.488<br>2) Rete sentieristica: 96 km dell'itinerario Giroparco Gran Paradiso<br>3) n. 13 manifestazioni congiunte (una per ciascun Comune del Parco), con la partecipazione di oltre 3.000 persone<br>n. 3 rassegne artistiche (il festival di Teatro Natura "Gran Paradiso dal vivo" con 10 spettacoli e 585 partecipanti, la rassegna corale "Armonie nel Gran Paradiso" con 6 concerti e 240 partecipanti, il concorso letterario "Una fiaba per la montagna")<br>n. 11 eventi sportivi: n° 5 gare del circuito Valle Soana Trail Circuit con la partecipazione di 701 atleti, n° 5 eventi sportivi al colle del Nivolet (n° 2 Biking Gal, n° 2 camminate di fitwalking, n° 1 attività di Nordic Walking) con 696 partecipanti.<br>n. 7 giornate della nuova rassegna "Natura in Evoluzione" di cui 3 a Rovenaud, 1 alla Stambeccaia di Cogne, 1 all'incubatoio di Ghiglieri e 2 a Campiglia per un totale di 13 attività con 244 partecipanti (2 annullate)<br>n. 15 interventi curati da esperti, guide e guardaparco sul tema del regolamento in particolare sui cani, nelle cinque valli per un totale di 235 partecipanti<br>n. 1 iniziativa di presentazione del profumo per ambienti del Parco a Torino (in totale 50 partecipanti)<br>n.1 giornata di inaugurazione del casotto del Nel, in valle Orco con una settantina di partecipanti<br>Inoltre, sono state organizzate 23 attività ed escursioni in Valsavarenche e valle Orco con 306 partecipanti<br>In totale nell'estate 2024 hanno beneficiato delle iniziative del Parco oltre 7.000 persone |
|                      | Ispirazione per cultura, arti, valori educativi e spirituali, senso d'identità | <ul style="list-style-type: none"> <li>Concessione uso del logo istituzionale per promuovere eventi</li> <li>Concessione Marchio di Qualità del Parco</li> <li>Coinvolgimento comunità locali in iniziative sostenibili</li> </ul>  | 1) Numero comunità locali<br>2) Numero monumenti culturali<br>3) Numero concessioni logo e Marchio di Qualità (N/anno) | 1) Comunità locali: comuni = 13; unioni montane = 3<br>2) Valori artistico-culturali: 89 agglomerati di interesse storico-artistico; 8 aree di interesse archeologico; 92 km storiche ex mulattiere reali di caccia; 440 beni isolati di interesse storico artistico (edifici religiosi, edicole votive, edifici civili, archeologia industriale, ecc.).<br>3) Nel 2024 sono state rilasciate 17 concessioni del logo istituzionale. Nel 2024 sono state rilasciate 4 nuove licenze per il Marchio di Qualità (7 attività uscite dal circuito); il numero totale di operatori che dispongono di tale riconoscimento è 90.  |